

Missione introduzione

Nell'ambito della terza missione l'Università degli Studi di Teramo mira a sostenere lo sviluppo, la valorizzazione e l'ampia diffusione della conoscenza prodotta al fine di sostenere il progresso ed il benessere della società, sia dal punto di vista culturale che economico (Gulbrandsen & Sliperstaeter, 2007; Laredo, 2007). A tal fine, l'Università degli Studi di Teramo promuove e si impegna attivamente nel dialogo e nel trasferimento costante del patrimonio culturale, umano e tecnologico sviluppato all'intero dell'Università, anche mediante la creazione di network relazionali con il tessuto imprenditoriale ed i molteplici stakeholder del territorio.

Missione approfondito operativo

L'Università degli Studi di Teramo al fine di perseguire in maniera efficace la sua terza missione, congiuntamente ai suoi compiti nell'ambito della ricerca e della formazione, si impegna in maniera diretta e consapevole in molteplici attività idonee allo sviluppo armonico e profuso della società nella quale è inserita.

La necessaria esigenza derivante dall'impegno continuo dell'Università degli Studi di Teramo in tal senso, deriva dalla presa d'atto di come l'attuale contesto socio-economico si evolve in misura maggiore verso una società che potremmo definire della conoscenza; pertanto al fine del pieno sviluppo culturale ed economico della stessa sorge l'esigenza di un continuo e diffuso arricchimento e divulgamento delle nuove conoscenze prodotte all'interno dell'Università.

L'implementazione a lungo termine di tale processo continuo – permeato in maniera radicata nei valori e nella cultura della stessa Università di Teramo – viene effettuata mediante uno stretto rapporto tra Università e società; legame che viene interpretato dall'Università teramana secondo un approccio ampio ed olistico al fine di permeare in maniera efficace nel tessuto sociale ed imprenditoriale del territorio locale di appartenenza. Altresì, tale linea d'azione evolutiva consentirà la promozione ed lo sviluppo complessivo della società, sia in termini culturali che economici.

Dal punto di vista strategico-operativo l'Università degli studi di Teramo si è impegnata negli ultimi anni su più linee di azione idonee al conseguimento corretto e profittevole della sua terza missione. In primo luogo, l'Università teramana ha incentivato e sviluppato le attività legate alla tutela della proprietà intellettuale con l'intento fondamentale di valorizzare i risultati della ricerca scientifica e stimolare lo sviluppo delle interazioni fra mondo della ricerca e tessuto industriale. In tale ambito l'Università ha richiesto e successivamente ottenuto il brevetto "*Design and synthesis of biotinylated probes for n-acyl-ethanolamines*" nell'ambito dell'attività di ricerca della Facoltà di Medicina Veterinaria.

Congiuntamente alle attività legate alla protezione intellettuale e collegate – come quelle idonee all'individuazione di nuovi strumenti di finanziamento per sostenere l'innovazione e stimolare lo sviluppo di nuovi brevetti unitamente alla loro applicazione industriale – l'Università degli Studi di Teramo supporta in maniera decisa progetti di trasferimento tecnologico mediante un contributo attivo e costante sia dal punto vista gestionale che amministrativo-legale.

In tale quadro, l'Università teramana intende accrescere la sua apertura verso le imprese e l'imprenditorialità, cercando e stimolando se stessa ad essere maggiormente attiva in tal senso, ponendosi come un'*entrepreneurial university*, svolgente un ruolo rilevante sia come produttore di

conoscenza che come promotore della sua diffusione. Il ruolo di *entrepreneurial university* inteso dall'Università degli Studi di Teramo si palesa, pertanto, nel sostegno allo sviluppo economico ed imprenditoriale locale mediante l'impegno congiunto di incrementare la quantità e la qualità della ricerca (applicata e di base) con il trasferimento rapido ed efficace di tali nuove conoscenze nel tessuto produttivo locale mediante la formazione ed il sostegno all'imprenditorialità. A tal fine, è emerso un nuovo approccio incentrato sulla promozione del trasferimento (*spill-over*) di conoscenza attraverso la creazione di imprese spin-off innovative, atte ad operare in settori dinamici, basate sul *know how* universitario e sulle tecnologie sviluppate all'interno dell'Università. Gli spin-off creati dall'Università degli studi di Teramo sono tre: CISREM S.r.l. - Centro Internazionale Studi e Ricerche Economico Manageriali; Consorzio Punto Europa Teramo e Gassilora S.r.l.

Per quanto concerne CISREM S.r.l. - Centro Internazionale Studi e Ricerche Economico Manageriali – promosso dalle Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche e Scienze della Comunicazione - lo stesso si palesa come centro di ricerca atto alla diffusione di attività di ricerca in ambito economico-manageriale, alla creazione di modelli di valutazione e controllo aziendali, alla promozione della comunicazione di impresa, alla responsabilità sociale, al bilancio sociale, al *Green Management* e alle metodiche di *Project Management*.

Relativamente al Consorzio Punto Europa Teramo – promosso dalle Facoltà di Scienze Politiche e Scienze della Comunicazione – lo stesso si propone come rilevante centro di diffusione locale, provinciale e regionale, di informazioni e servizi che agevolino e migliorino la conoscenza di diritti, doveri, regole, ma, soprattutto, di percorsi e condizioni di accesso ai programmi, alle attività ed alle molteplici importantissime, opportunità culturali e finanziarie offerte dall'Unione Europea.

Infine, lo spin-off Gassilora S.r.l pone come sua finalità la progettazione, costruzione, messa a regime e commercializzazione di impianti per la gassificazione di biomasse al fine di ottenere un vettore energetico ricco di idrogeno. Il gas potrà essere alimentato ad un motore a combustione interna per la produzione di energia elettrica e calore, oppure utilizzato per la produzione di composti chimici.

Mediante la creazione dei summenzionati spin-off l'Università degli Studi di Teramo ha voluto incentrare le sue politiche e linee di azione con l'intento di rafforzare in maniera significativa il legame tra impresa accademica e commercializzazione della conoscenza generata all'interno dell'ambiente universitario, cercando di essere maggiormente produttiva e creativa nello sviluppo di legami tra l'ambito formativo, la ricerca e l'imprenditorialità, divenendo al contempo promotrice di misure multiple per il loro proficuo sostegno ed acceleratore di metodologie manageriali e di strategie competitive per la crescita. Conseguentemente, l'Università viene in quest'ottica a palesarsi come facilitatore dello sfruttamento di conoscenze e tecnologie per lo sviluppo dinamico ed aperto della società nella quale è inserita.

Nell'ambito dell'attività di intermediazione dell'Università degli Studi di Teramo con il territorio di appartenenza, la stessa è impegnata attivamente nella creazione di reti relazionali con il tessuto imprenditoriale locale al fine di massimare i benefici in termini economici e sociali dell'attività di ricerca; mirando anche alla valorizzazione del capitale umano e delle risorse tecnologiche sviluppate al fine della loro efficace integrazione con il sistema industriale e sociale

locale. Congiuntamente, l'Università degli Studi di Teramo ha inteso costituire un ponte relazionale e collaborativo tra università e mondo del lavoro mediante strutture ed azioni strategiche mirate da un lato, all'inserimento ed all'accompagnamento guidato degli studenti-neo laureati verso il loro più confacente percorso professionale, dall'altro, fornire un supporto concreto alle imprese in cerca di personale qualificato ed aventi competenze specialistiche.

In termini operativi-strategici l'Università degli Studi di Teramo ha ridato valore al ruolo strategico dello Sportello *Placement*, sia dal punto di vista del raccordo con l'innovazione dei processi produttivi e la ricerca scientifica, sia nella prospettiva del sostegno alle politiche attive del lavoro. In particolare, lo Sportello *Placement* offre in primo luogo servizi ai laureati, accompagnandoli nel delicato processo transitivo dall'università al mondo del lavoro con l'obiettivo di ridurre i tempi, di ottimizzare i meccanismi operativi e di accrescere la coerenza tra gli studi effettuati e i propri profili professionali. Difatti, per quanto concerne le attività di *job placement* queste sono centrate in particolar modo sull'attivazione di tirocini di inserimento lavorativo idonei al più rapido ed efficace inserimento in azienda.

Altresì, relativamente ai servizi offerti alle imprese, l'ufficio fornisce un supporto mirato alle stesse, anche mediante l'analisi dei fabbisogni professionali al fine di garantire un'individuazione efficace dell'esigenze in termini di *competencies* e di *skills* delle figure ricercate. L'impegno dell'Università degli Studi di Teramo in tale ambito di attività ha prodotto un'intensificazione dell'incrocio domanda/offerta di lavoro grazie al contributo positivo derivante dalla realizzazione di progetti attivati negli ultimi anni. Tra questi, giova citare la realizzazione della terza fase del progetto FiXo "Scuola e Università", destinata alla promozione e realizzazione di dispositivi e misure di politica attiva del lavoro per lo sviluppo di innovazione e trasferimento tecnologico; unitamente all'attuazione del "Piano integrato giovani", finalizzato alla creazione di un sistema integrato per i servizi grazie allo sviluppo di un network coinvolgente Università, imprese e Regione Abruzzo.

L'impegno dell'Università degli studi di Teramo nell'ambito dell'attività di intermediazione con il territorio è stata coadiuvata anche dall'azione congiunta di un consorzio ed una fondazione, contribuendo in maniera significativa al continuo sviluppo e conseguimento sul piano strategico-operativo degli obiettivi che l'Università ha voluto fare propri mediante la terza missione, soprattutto in materia di trasferimento tecnologico. In primo luogo, mediante la Fondazione ITS l'Università degli Studi di Teramo ha inteso perseguire la promozione e la diffusione della cultura tecnica e scientifica, unitamente al sostegno delle misure atte allo sviluppo dell'economie e delle politiche del lavoro. La fondazione, infatti, declina la sua attività al fine del raggiungimento dei seguenti obiettivi: assicurare con continuità l'offerta di tecnici superiori al livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente al mondo del lavoro pubblico e privato; sostenere l'integrazione tra sistemi di istruzione, formazione e lavoro per diffondere la cultura tecnica e scientifica; sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese; diffondere la cultura tecnica e scientifica promuovendo, al contempo, l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche; stabilire rapporti organici con i fondi inter-professionali per la formazione continua ai lavoratori.

Mediante il Consorzio AIGIRE, invece, l'Università degli Studi di Teramo intende instaurare un percorso collaborativo al fine di migliorare la diffusione delle innovazioni nel settore

agroindustriale, di trasformare le esigenze del mercato interno ed internazionale in proposte in linea con il valore della domanda di prodotti e servizi agroindustriali. A tal fine il consorzio – polo d'innovazione – ha creato ed ampliato una network collaborativo sia all'interno dello stesso che all'esterno, soprattutto mediante l'attivazione di alleanze con Poli d'innovazione internazionali, incrementandone il ruolo di promotore aperto dei processi innovativi.

In definitiva, l'Università degli Studi di Teramo ha voluto indirizzare con forza e decisione le sue strategie di lungo termine, così come i suoi approcci operativi, verso una piena condivisione dei valori e della cultura per una Università attiva ed aperta alla diffusione della conoscenza; con l'intento proprio di contribuire al pieno sviluppo economico e sociale del territorio nel quale è localizzata, mediante anche l'effetto leva positivo generato dall'instaurazione di un processo collaborativo vincente con i principali attori dell'ambiente di riferimento.